



Con il Progetto Galileo 212 stabilimenti della costa adriatica offriranno ai clienti un servizio wi-fi gratuito

Hai mai provato a connettere l'Ipod nel centro storico della tua città? Se non ci riesci non ti preoccupare, è normale.

In Italia, purtroppo, solo pochissime amministrazioni offrono questo servizio a cittadini e turisti. Un'importante novità per l'estate 2011 però arriva da Cervia che, grazie a una moderna e lungimirante intuizione, metterà a disposizione di tutti i bagnanti delle sue spiagge un servizio "wi-fi gratis". Cooperativa Bagnini Cervia, Acantho (società del Gruppo Hera) e Comune di Cervia, infatti, si sono uniti per dare vita al Progetto Galileo che permetterà ai frequentatori delle spiagge tra Cervia, Pinarella, Tagliata e Milano Marittima di navigare sul web comodamente sdraiati su stuoie e lettini.

di Paola Fusco

italiavela@italiavela.it

Per capire meglio quale sarà l'impatto di questo progetto sull'economia e sulla vita 212 stabilimenti balneari di Cervia e dintorni abbiamo intervistato il Sindaco, Roberto Zoffoli.

Sindaco da dove nasce l'idea di offrire un servizio unico nel suo genere? Almeno in Italia.

Siamo consapevoli che la carta vincente per il futuro è quella di puntare sulla qualità, sul miglioramento continuo dei servizi. Per "emergere" in un panorama globalizzato, dove sempre più numerosa è la concorrenza, Cervia ha scelto di impreziosire la sua offerta turistica con

proposte innovative e diversificate, che ci caratterizzano e ci rendono unici. In questa nostra "filosofia", che vede sempre la collaborazione tra pubblico e privato, si inserisce il nostro progetto.

Può spiegarci tecnicamente come si strutturerà la rete?

Per consentire la realizzazione del progetto, la Cooperativa Bagnini e Acantho hanno posizionato nei 200 stabilimenti balneari di Cervia una cinquantina di hot spot, più o meno uno ogni 3 stabilimenti, apparecchiature radio collegate alla rete a fibra ottica posizionata nei mesi scorsi. Per collegare la rete alle dorsali di fibra ottica sono stati utilizzati i cavidotti dell'illuminazione pubblica. Grazie a questa infrastruttura è garantita una banda di ben 100 Mb/s per ciascun Hot Spot, al